

## I viaggi per gli iscritti al FAI



Il FAI, in collaborazione con *Il Sipario Musicale*, propone brevi soggiorni in città d'arte in occasione di importanti appuntamenti operistici e concertistici nei più prestigiosi teatri. Il FAI, grazie anche alla collaborazione di guide esperte e storici dell'arte, apporta il suo contributo all'ideazione di affascinanti itinerari artistici; *Il Sipario Musicale*, con la sua esperienza pluriennale nel campo del turismo lirico, seleziona i più importanti eventi musicali.

Partite con una piccola valigia, tornerete con un grande bagaglio.

**Siracusa. 30 maggio – 4 giugno 2018.**

Sul palcoscenico di uno dei più prestigiosi e meglio conservati teatri dell'antichità vanno in scena, nella poetica atmosfera del tramonto siciliano, le antiche tragedie interpretate nella loro versione più pura e affascinante! Un esperto in letteratura classica renderà ancora più coinvolgenti gli spettacoli spiegando la genesi e lo sviluppo della tragedia greca e introducendo, poi, ciascuna delle due opere. Arricchirà il viaggio il soggiorno e la visita di Catania, meravigliosa città barocca che dopo decenni di profondo degrado, grazie a importanti lavori di riqualificazione, è tornata al suo antico splendore.

Teatro Greco  
sabato 2 giugno 2018 (19.00)

**Edipo a Colono** di Sofocle

Teatro Greco  
domenica 3 giugno 2018 (19.00)

**Eracle** di Euripide

**Il teatro greco**

Assistere alle tragedie dei maestri immortali della letteratura classica è sempre un'esperienza dello spirito, ma poterlo fare nello scenario di uno dei più antichi e meglio conservati teatri greci diventa quasi magia. Una magia che fa rivivere i grandi dilemmi dell'animo umano, tanto mirabilmente catturati dai drammaturghi greci con i loro eroi tristi, combattuti dagli eterni conflitti dell'uomo con sé stesso, con la famiglia e con lo stato. Le tragedie greche mettono in discussione il rapporto tra libertà e necessità, il senso e il non senso dell'angoscia e della sofferenza, in esse l'uomo è solo e vive dentro di sé, in tutta la sua asprezza, lo scontro tra l'essere e il dover essere. Seduti nella millenaria cavea davanti a uno spettacolo messo in scena senza microfoni né moderne tecnologie, ci si rende conto, di colpo, che nulla è cambiato e che l'uomo, nella sua intima essenza, è rimasto nei secoli sempre lo stesso. Ormai dal 1914, a eccezione del periodo tra le due guerre, questo magnifico teatro ritrova i suoi antichi fasti ospitando una stagione teatrale esclusivamente dedicata alla tragedia classica.

### mercoledì 30 maggio 2018

Arrivo individuale a Catania e sistemazione presso l'Una Hotel Palace\*\*\*\* (camere Executive)

Ore 18.30: ritrovo nella hall con la guida per una breve passeggiata nel centro storico



La storia di **Catania** è legata strettamente al maestoso Etna, che ha reso fertili le terre sulle quali sorge ma allo stesso tempo l'ha devastata nei secoli con eruzioni e terremoti determinandone l'aspetto attuale. Fondata nel 729 a.C. da un gruppo di coloni greci, Catania vide succedersi romani, bizantini, normanni, aragonesi e angioini per cadere infine sotto i Savoia. La storia della città si arrestò bruscamente

nella seconda metà del Seicento quando fu colpita prima da una terribile eruzione dell'Etna (1669) e poi da un catastrofico terremoto (1693), che portarono alla quasi completa riedificazione della città. Della Catania antica rimangono i resti ben conservati del teatro Romano e dell'Odeon del II sec. d.C., oltre all'imponente castello Ursino, fatto costruire nel XIII sec. da Federico II di Svevia e rimasto residenza reale fino all'eruzione del 1669. La ricostruzione settecentesca partì da piazza Duomo, da sempre cuore politico e religioso della città. Su di essa si affacciano l'antica cattedrale di Sant'Agata, ricostruita in stile barocco e il maestoso palazzo del Municipio, anch'esso settecentesco. Poco avanti si apre piazza dell'Università, con il magnifico edificio del Rettorato, una volta sede della più antica università siciliana fondata agli inizi del Settecento, all'indomani del terremoto. Il Barocco siciliano trova le sue massime espressioni in via Etnea, dove si allineano i più importanti palazzi nobiliari, e in via Crociferi, famosa per le magnifiche chiese e i grandi monasteri.

A seguire cena nel ristorante Bell'Antonio

Al termine della cena rientro in hotel e pernottamento

### giovedì 31 maggio 2018

Prima colazione in hotel e ritrovo nella hall con la guida per la seconda visita di Catania inclusi il castello Ursino e la biblioteca Ursino Recupero (nella visita della biblioteca saremo accompagnati dalla stessa direttrice)



Il **castello Ursino** venne eretto tra il 1239 e il 1250 per volere dell'imperatore Federico II di Svevia sulle fondamenta di una precedente fortezza normanna, seguendo una pianta e un'architettura comune alle altre fortezze federiciane. L'edificio presenta una pianta quadrata con quattro torri rotonde angolari di circa 10 metri di diametro e trenta di altezza e quattro torri intermedie semi-circolari di cui ne sono sopravvissute solo due. Al suo interno, dove si sviluppava la corte, vi rimane un bel cortile con scala esterna in stile gotico-catalano. Funzionalmente combinò

sia la funzione di reggia (palatium) che quella di maniero (castrum). Nel castello Federico II fu proclamato re e sempre nel castello si vissero alcuni dei momenti più importanti della guerra dei Vespri Siciliani. Oggi il castello ospita il museo civico dove sono esposti reperti d'età greca e romana, opere di varie epoche e le testimonianze più alte della produzione artistica catanese.

I viaggi per gli iscritti al FAI

Al monastero dei benedettini di Catania si deve nel XII secolo la fondazione del nucleo originario di libri della futura **Biblioteca Antonio Ursino Recupero**. Nel 1593 ad opera dell'abate iniziarono i lavori per la costruzione nel monastero di locali dedicati esclusivamente a biblioteca, ristrutturati a seguito del terremoto del 1693, e ampliati nel 1743 su progetto dell'architetto Giovan Battista Vaccarini. Nel 1866, in seguito alle leggi sulla soppressione degli ordini religiosi, la biblioteca benedettina divenne Biblioteca comunale e accolse anche i volumi delle altre disciolte congregazioni religiose catanesi. Nel 1931 la biblioteca comunale si fuse con la biblioteca del barone catanese Antonio Ursino Recupero.



Nuove acquisizioni e donazioni arricchirono ulteriormente la biblioteca che oggi conta un patrimonio letterario di oltre 271.000 volumi, 696 pergamene, 132 incunaboli, 4.000 cinquecentine, oltre 4.000 lettere e documenti. Tra i volumi ricordiamo la Bibbia miniata in oro di Pietro Cavallini del 1300, ritenuta una delle cinque bibbie più belle al mondo. Fiore all'occhiello della Biblioteca rimane però la meravigliosa "Sala Vaccarini", costituita a pianta ovale ed interamente contornata da libri settecenteschi, tutti ordinati all'interno di enormi scaffali in legno ed impreziositi da una serie di dodici medaglioni contenenti ritratti di santi dell'ordine benedettino. Il pavimento è interamente decorato con piastrelle di maiolica di Vietri e il soffitto è ricoperto da incantevoli affreschi raffiguranti il trionfo delle Scienze, delle Arti e delle Virtù

Pranzo libero e tempo a disposizione

Tardo pomeriggio: ritrovo nella hall con la guida per la visita del palazzo Biscari

Al termine della visita, ricco aperitivo a buffet nel giardino del palazzo

Rientro in hotel e pernottamento

**venerdì 1 giugno 2018**

Prima colazione in hotel e check out

Ritrovo nella hall con la guida per la visita del monastero benedettino di San Nicolò l'Arena

Gioiello del tardo Barocco siciliano dichiarato patrimonio dell'umanità dall'Unesco, il complesso del **monastero di San Nicolò** venne fondato dai monaci cassinesi nel 1558. Sconvolto da calamità naturali, distrutto e ricostruito, è un perfetto esempio di integrazione tra epoche e stili diversi. Visitandolo si possono leggere, come in un libro aperto, i cambiamenti causati dalla colata lavica prima e dal terremoto dopo, ma anche dagli usi civili a cui venne destinato subito dopo l'Unità d'Italia. Tra i monasteri benedettini più grandi al mondo, San Nicolò occupa un'area enorme ancora perfettamente tracciata. Gli edifici esterni dispiegano sulle loro superfici tutto il repertorio tardobarocco dei maestri lapicidi: un'infinita serie di volute, fiori, frutti, mascheroni mostruosi, putti e ninfe che adornano le cornici delle finestre e i balconi. La grande chiesa, dalla facciata rimasta incompiuta, vanta interni del Vaccarini. La struttura interna del monastero è simmetrica e organizzata intorno a due vasti chiostri quadrati su cui si affacciano le celle dei monaci, l'appartamento dell'abate e quello del re.



Al termine trasferimento a Siracusa

Durante il trasferimento sosta a Brucoli, caratteristico borgo marittimo, per un pranzo leggero nel ristorante panoramico Al castello.

**I viaggi per gli iscritti al FAI**

Arrivo a Siracusa e sistemazione presso l'Hotel Des Etrangers\*\*\*\*S (camere de luxe vista mare) di Ortigia

Tempo libero a disposizione

Ore 18.30: incontro nella hall con la guida per una breve passeggiata a Ortigia



Fondata nell'VIII sec. a.C. da un gruppo di coloni provenienti da Corinto che si insediarono sull'isola di **Ortigia**, Siracusa raggiunse il suo massimo splendore nei sec. V e IV a.C. Capace di tener testa sia ad Atene che a Cartagine, era la città più importante della Sicilia e tra le più popolate del mondo antico. Dal III sec. a.C. Siracusa seguì le sorti del resto della Sicilia vedendo susseguirsi romani, bizantini, arabi, normanni e aragonesi e, come tutta la Sicilia orientale, fu colpita duramente dal terremoto del 1693 che rese necessarie vaste ricostruzioni. Ortigia, ancora oggi, è il cuore della città, frutto di una stratificazione più che millenaria. Qui si trovano le rovine del più antico tempio dorico in Sicilia, il tempio di Apollo e di Artemide del VII sec. a.C., mentre il Duomo settecentesco è frutto della sovrapposizione di un tempio dorico e di una chiesa bizantina. Alla ricchezza della sua facciata, tra le migliori espressioni del Barocco siracusano, fa contrasto la severità degli interni dove si scoprono, a sorreggere la navata destra, le ciclopiche colonne doriche del tempio di Atena eretto nel V sec. a.C.



Intorno al Duomo si dispongono i palazzi più importanti come il palazzo del Senato, il palazzo Arcivescovile e palazzo Beneventano del Bosco. Sopravvissuti miracolosamente al terremoto sono invece la basilica paleocristiana di San Martino e palazzo Bellomo, oggi sede museale, risalente al XIII sec. La punta estrema dell'isola è infine occupata dal castello di Maniace, imponente bastione fatto erigere da Federico II tra il 1232 e il 1240.

A seguire cena a buffet con cibo da strada siciliano in una magnifica terrazza privata dalla quale si gode una vista unica sul duomo e sulla sua piazza  
Durante la cena, introduzione critica di esperto grecista alla tragedia  
Rientro in hotel e pernottamento



I viaggi per gli iscritti al FAI

**sabato 2 giugno 2018**

Prima colazione in hotel e ritrovo nella hall con la guida per l'escursione in barca alla riserva marina naturale del Plemmirio

L'**area naturale marina protetta del Plemmiro** si sviluppa lungo 12 chilometri di costa e comprende lo specchio di mare di fronte alla parte orientale della penisola Maddalena, tra Punta Castelluccio e Capo Murro di Porco. Il litorale si allunga in maniera differente, alternano tratti bassi di costa, dove si trovano piccole spiaggette e tratti alti e frastagliati, dove si sono sviluppate una serie di importantissime grotte, grazie all'abrasione marina, all'interno delle quali si trovano caratteristici microambienti.



Anche i meravigliosi fondali si presentano bassi per centinaia di metri tra capo Castelluccio e Punta Tavernara, mentre raggiungono una profondità prossima di 40 metri sotto il livello del mare, tra Punta Tavernara e Capo Murro di Porco. Di grande varietà e ricchezza sono la flora e la fauna marina, infatti all'interno dell'area vivono diverse specie animali come tonni, ricciole, delfini, squali e capodogli, e lungo la battigia è possibile trovare interessanti bio strutture mediterranee simili a piccole barriere coralline. Il territorio è importante anche da un punto di vista storico, infatti il luogo, cantato da Virgilio nell'*Eneide*, è stato un crocevia per il passaggio delle navi di Cartaginesi, Romani e Greci, e ospita, nei suoi fondali reperti di varie epoche.

Durante l'escursione sarà possibile fare un bagno nel mare e nelle magnifiche grotte presenti

Sosta in una caletta per un pranzo leggero a base di pesce in un ristorante da noi selezionato

Rientro in città previsto per il primo pomeriggio

Per chi lo desidera, visita del bagno ebraico di Ortigia



Nel pieno dell'antico quartiere ebraico, a 18 metri di profondità, si trova il più grande e il più antico **bagno rituale ebraico** in Europa, un ambiente con tre vasche ancora oggi alimentate da acqua pura sorgiva nelle quali si svolgeva il rito della purificazione. Realizzato in epoca bizantina nel 1492, con l'editto di espulsione degli ebrei, il bagno fu interrato completamente e poi murato l'ingresso, affinché nessuno potesse violare il posto.

Rientro in hotel e tempo libero

Trasferimento in pullman al Teatro Greco

Ore 19.00: tragedia *Edipo a Colono* di Sofocle (posti di prima categoria, forniti di schienale)

Rientro in pullman in hotel e pernottamento

I viaggi per gli iscritti al FAI

**domenica 3 giugno 2018**

Prima colazione in hotel e ritrovo nella hall con la guida per la visita al parco archeologico di Neapolis e, a seguire, al Museo Archeologico

Il vasto **Parco Archeologico** è uno straordinario palinsesto della storia dell'antica Siracusa, con innumerevoli testimonianze che vanno dall'età protostorica a quella più monumentale greco-romana, fino alla tardoantica e bizantina. All'ingresso si trova la basilica di San Nicolò dei Cordari, una chiesa dell'XI sec. costruita su una piscina romana. Un piccolo viale, lungo il quale si allineano diversi sarcofagi in pietra provenienti dalle necropoli di Siracusa e di Megara Iblea, conduce all'anfiteatro Romano, uno dei massimi monumenti dell'epoca imperiale. Al centro dell'arena è ancora visibile l'ingresso ai locali sotterranei che contenevano i macchinari usati durante gli spettacoli. A ovest dell'anfiteatro si trovano i resti dell'ara di Ierone II, un gigantesco altare risalente al III secolo a. C., dove si celebravano grandiose cerimonie religiose. Passando oltre il magnifico teatro greco si raggiungono le Latomie, antiche cave di pietra nelle quali lavoravano i prigionieri condannati ai lavori forzati. La più famosa di esse è il cosiddetto Orecchio di Dionisio, una grotta molto suggestiva per l'incredibile acustica che amplifica ogni più lieve suono. Sul finire del parco si estende la Necropoli Grotticelle, che custodisce numerose tombe greco-romane tra le quali, secondo la leggenda, quella di Archimede.



Istituito già nel 1878, il Museo Archeologico Regionale di Siracusa è tra i più importanti e prestigiosi d'Europa per la qualità e la quantità dei reperti contenuti. Particolarmente interessante è la sezione dedicata alle colonie greche della Sicilia dove si conservano vasi, bassorilievi, elementi architettonici di terracotta e pietra che facevano parte dei templi, nonché importanti statue. Nella sezione dedicata alle sub-colonie di Siracusa si trovano corredi, ex voto e le inconfondibili ceramiche attiche a figure rosse e nere. L'ultima sezione è dedicata al periodo ellenistico e romano. Da segnalare, oltre alla Venere Anadiomene e la Venere Landolina, la bella serie di ritratti di età romana, l'esposizione di urne cinerarie delle necropoli urbane di III-II sec. a.C. e il sarcofago di Adelpia.

Al termine della visita rientro in hotel e tempo libero

Tardo pomeriggio: coffee break in una sala riservata di un caffè in piazza Duomo

Durante il coffee break, introduzione critica di esperto grecista alla tragedia

A seguire trasferimento in pullman al Teatro Greco

Ore 19.00: tragedia *Eracle* di Euripide (posti di prima categoria, forniti di schienale).

A seguire cena di fine viaggio nel magnifico ristorante panoramico *La terrazza sul mare*

Rientro in hotel e pernottamento

**lunedì 4 giugno 2018**

Prima colazione in hotel e check out

Trasferimento con auto privata all'aeroporto di Catania

Fine del viaggio e partenze individuali

**I viaggi per gli iscritti al FAI**

La quota include:

2 pernottamenti in camera doppia executive con prima colazione inclusa presso l'Una Hotel Palace\*\*\*\* di Catania  
3 pernottamenti in camera doppia de luxe vista mare con prima colazione inclusa presso l'Hotel Des Etrangers\*\*\*\*S di Siracusa  
Tassa di soggiorno  
Biglietti di prima categoria con posti forniti di schienale per gli eventi in programma  
Visite guidate ed escursioni, inclusive degli ingressi, come da programma  
Introduzioni critiche di un esperto grecista alla tragedia greca  
Cena nel ristorante Il Bell'Antonio di Catania il 30 maggio  
Ricco aperitivo a buffet nel giardino di Palazzo Biscari di Catania il 31 maggio  
Pranzo leggero nel ristorante panoramico Al castello di Brucoli il 1 giugno  
Cena a buffet a base di cibo siciliano da strada in una magnifica terrazza panoramica privata di Siracusa il 1 giugno  
Pranzo leggero in ristorante da noi selezionato il 2 giugno  
Coffee break in un una sala riservata di un caffè in piazza Duomo il 3 giugno  
Cena di fine viaggio nel magnifico ristorante panoramico La terrazza sul mare di Ortigia il 3 giugno  
Trasferimento privato dall'hotel Des Etrangers di Siracusa all'aeroporto di Catania il 4 giugno  
Polizza medico bagaglio  
Accompagnatore  
Quota individuale di partecipazione: € 2260  
Supplemento camera matrimoniale uso singola: € 500

Ubicato nel cuore di **Catania**, l'**Una Hotel Palace** è l'unico albergo della città situato nel mezzo di via Etnea, l'arteria principale, in una posizione più che invidiabile a pochi passi da tutte le principali attrazioni del capoluogo (piazza Stesicoro, il Teatro Bellini, piazza Duomo...). L'hotel è allestito all'interno di un edificio storico, da pochi anni acquistato e completamente ristrutturato dalla catena Una Hotels, che ne ha mantenuto la preziosità degli spazi modernizzandoli con uno stile molto particolare. L'hotel dispone di 94 camere, fitness centre, bagno turco, garage, elegante salone banchetti, roof garden, terrazza panoramica con ristorante e American bar. La connessione WiFi è gratuita.

Situato sul lungomare dell'isola di **Ortigia**, a pochi passi da piazza Duomo e dal castello di Maniace, il **Des Etrangers Hotel & Spa** è uno storico hotel quattro stelle superior, con lo stile e l'eleganza tipici dei grand hotel europei. Le camere del Des Etrangers sono climatizzate e dotate di TV con canali pay per view, pavimenti piastrellati e bagno privato. La maggior parte di esse ha un balcone per godere appieno della vista sul mare. I due ristoranti dell'hotel offrono un'ampia scelta di piatti della cucina italiana: Il Medusa regala vedute panoramiche sulla costa di Siracusa, mentre il Roof Garden vanta una meravigliosa terrazza all'aperto. I servizi del centro Aretusa Spa & Wellness, che comprendono una vasca e varie docce idromassaggio, una sauna e un bagno turco, sono a disposizione gratuita degli ospiti come anche il centro fitness, attrezzato con macchinari Technogym.